Sezione 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della Società/ Impresa

1.1. ***Identificatore del prodotto*:** Denominazione: TERRABRUNA

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Descrizione/Utilizzo: Terra attiva tropicale giapponese, per acquari ornamentali.

1.3. ***Dettagli del fornitore della scheda dati di sicurezza:***

Ragione Sociale: E'QUO S.R.L.
Indirizzo: Via Emilio Boni, 19
Località e Stato: 59100 - Prato (PO) - ITALIA
Tel: +39 0574 166 62 72
Fax: +39 0574 166 62 73

1.4. ***Numeri telefonici di emergenza:***

Centro Antiveleni Firenze: Tel. 055 794 7819 (CAV Ospedale Careggi-Firenze).
Centro Antiveleni Padova: Tel. 049 827 5078 (Università degli Studi di Padova).
Centro Antiveleni Genova: Tel. 010 563 6245 (Istituto scientifico G. Gaslini).
Centro Antiveleni Torino: Tel. 011/6637637 (Azienda Ospedaliera S. G. Battista - Molinette di Torino).
Centro Antiveleni Pavia: Tel. 038 224 444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri-Pavia).
Centro Antiveleni Roma: Tel. 06 305 4343 (CAV Policlinico Gemelli-Roma).
Centro Antiveleni Roma: Tel. 06 499 780 00 (CAV Policlinico Umberto I-Roma).
Centro Antiveleni Napoli: Tel. 081 747 2870 (CAV Ospedale Cardarelli-Napoli).
Centro Antiveleni Milano: Tel. 02 661 010 29 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)(H-24)

Responsabile Tecnico: Mauro Calabrese
Tel. +39 0574 166 62 72 disponibile solo nelle ore d'ufficio
e-mail: mauro.c@equoitaly.com

Sezione 2. Identificazione dei pericoli

2.1. ***Classificazione della sostanza o della miscela:***

2.1.1 ***Classificazione ai sensi del Regolamento 1272/2008:*** Il preparato non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento(CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.2. ***Elementi dell'etichettatura:*** Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento(CE) 1272/2008(CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: Nessuno

Avvertenze: Nessuna

Indicazioni di pericolo: Nessuna

Consigli di prudenza: Nessuno

2.3. *Altri pericoli:*
Alla data di redazione della presente le sostanze contenute nella presente miscela non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB.
Polveri: in concentrazioni elevate può irritare le vie respiratorie
Cute: l'esposizione prolungata nel tempo può causare secchezza della pelle

Sezione 3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1. *Sostanze:* Informazione non disponibile.

3.2. *Miscele:* Informazione non disponibile.

Sezione 4. Misure di primo soccorso

4.1. *Descrizione delle misure di primo soccorso:*

4.1.1. In caso di inalazione portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare il medico.
In caso di contatto cutaneo, lavarsi abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. In caso di irritazione consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua. Consultare un medico.
In caso di ingestione consultare il medico. Non indurre il vomito e non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. *Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:*
Il prodotto non è pericoloso per la salute.

4.3. *Indicazione dell`eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:*
Per l'eventualità di consultare un medico fare riferimento alla sezione 4.1.1.

Sezione 5. Misure antincendio

5.1. *Mezzi di estinzione:*
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI:
Anidride carbonica, schiuma, polvere chimica.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI:
Nessuno in particolare.

5.2. *Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela*:
Nessuno, il prodotto non è infiammabile non è esplosivo e non facilita la combustione di altro.

5.3. *Raccomandazioni per gli addetti all`estinzione degli incendi:*
Nessuna raccomandazione particolare.

Sezione 6. Misure in caso di dispersione accidentale

6.1. *Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:*
6.1.1. Per chi non interviene direttamente: evacuare dalla zona di rilascio. Non intervenire se non debitamente istruiti sulle operazioni da effettuare.
6.1.2. Per chi interviene direttamente: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Assicurare una buona ventilazione. Allontanare le persone non addette alle operazioni di intervento. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato.

6.2. *Precauzioni ambientali:*
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. *Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:*
6.3.1. Modalità di contenimento di una fuoriuscita: contenere lo spandimento evitando la creazione di polveri. Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il materiale fuoriuscito.
6.3.2. Modalità di bonifica di una fuoriuscita: Ripulire la zona interessata. Non sversare le acque contaminate nelle fognature.
6.3.3. Informazioni relative a fuoriuscite e rilasci: impedire la contaminazione delle acque superficiali e del terreno con opportuni mezzi di contenimento.

6.4. *Riferimento ad altre sezioni (vedi 8 e 13):*
Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

Sezione 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. *Precauzioni per la manipolazione sicura:*
7.1.1. Provvedere all'accurata ventilazione/aspirazione sui luoghi di lavoro.
7.1.2. Conservare lontano da fonti di calore e al riparo dai raggi del sole. Adottare le normali regole di immagazzinamento dei prodotti chimici.

7.2. *Condizioni per l' immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:*
a. Conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.
b. Tenere il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.
c. Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio. Conservare a temperature ambiente lontano dai raggi solari.
d. Utilizzare imballaggi originari e non danneggiati.

7.3. *Usi finali specifici:*
Non conosciuti.

Sezione 8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1. *Parametri di controllo:*
Valori limite di esposizione prolungata TWA, per polveri inalabili: 10mg/m3.

8.2. *Controlli dell'esposizione:*
Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personale, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Operare e maneggiare secondo le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.

Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e fare la doccia dopo il turno lavorativo.

8.2.1. Controlli tecnici idonei: lavorare sotto aspirazione conformemente alle buone pratiche di igiene industriale.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:
8.2.2.1. Manutenere i dispositivi di protezione individuale secondo quanto riportato all'interno del manuale di istruzione.
8.2.2.2. Protezioni per occhi/volto: si consiglia di utilizzare occhiali protettivi ermetici(EN 166)
Protezioni della pelle:
Protezione delle mani: guanti da lavoro per agenti chimici in PVC oppure in gomma (rif. Norma EN 374).
Altro: indumenti da lavoro protettivi, abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale (rif. Norma EN 344)

Protezione vie respiratorie: Si consiglia di utilizzare maschera con filtro di tipo B la cui classe (1,2o3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo(rif. Norma 14387). Nel caso fossero presenti vapori con particelle(aerosol, fumi, nebbie, ecc.)occorre indossare filtri di tipo combinati(antigas e particelle).
Pericoli termici: i prodotti di combustione potrebbero contenere ossidi di carbonio e prodotti di pirolisi tossici.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale: In funzione delle modalità d'uso del prodotto nei vari comparti ambientali, si rammenta di rispettare eventuali disposizioni nazionali o comunitarie per la protezione dell'ambiente.

Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. *Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:*
Stato Fisico: Solido
Colore: Marrone
Odore: Tipico della terra/torba
Soglia di odore: ND (non disponibile).
pH = ND (non disponibile).
Punto di fusione o di congelamento: ND (non disponibile).
Punto di ebollizione: ND (non disponibile).
Intervallo di distillazione: ND (non disponibile).
Punto di infiammabilità: ND (non disponibile).
Tasso di evaporazione: ND (non disponibile).
Infiammabilità di solidi e gas: ND (non disponibile).
Limite inferiore infiammabilità: ND (non disponibile).
Limite superiore infiammabilità: ND (non disponibile).
Limite inferiore esplosività: ND (non disponibile).
Limite superiore esplosività: ND (non disponibile).
Pressione di vapore: ND (non disponibile).
Densità Vapori: ND (non disponibile).
Densità relativa: ND (non disponibile).
Solubilità: insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: ND (non disponibile).
Temperatura di autoaccensione: ND (non disponibile).
Temperatura di decomposizione: ND (non disponibile).
Viscosità: ND (non disponibile).
Proprietà esplosive: ND (non disponibile).
Proprietà ossidanti: ND (non disponibile).

9.2. *Altre informazioni:*
COV (%): 0 %

Sezione 10. Stabilità e reattività

10.1. *Reattività:*
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.2. *Stabilità chimica:*
La miscela è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3. *Possibilità di reazioni pericolose:*
Vedi punto 10.2.

10.4. *Condizioni da evitare:*
Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le prescrizioni.

10.5. *Materiali incompatibili:*
Nessuno conosciuto.

10.6. *Prodotti di decomposizione pericolosi:*
Nessuno conosciuto.

Sezione 11. Informazioni tossicologiche

11.1 *Informazioni sugli effetti tossicologici:*

Informazioni su:

a. *Tossicità acuta*: Non applicabile.
b. *Corrosione/irritazione cutanea*: Non applicabile.
c. *Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi*: Non applicabile.
d. *Sensibilizzazione respiratoria o cutanea*: Non ci sono indicazioni di sensibilizzazione.
e. *Mutagenicità delle cellule germinali*: Non applicabile.
f. *Cancerogenicità*: Non applicabile.
g. *Tossicità riproduttiva*: non applicabile.
h. *Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT):* Non disponibile.
i. *Pericolo in caso di aspirazione*: Non applicabile.

Informazioni sulle probabili vie di esposizione: le probabili vie di esposizione sono quella inalatoria (per nebbie e vapori) cutanea e, molto meno probabile, per ingestione.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche: vedi punto 4.2 della presente scheda di sicurezza.

Effetti interattivi: non conosciuti

Altre informazioni: nessuna conosciuta

Sezione 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso per l'ambiente e non presenta tossicità per gli organismi acquatici.

***12.1 Tossicità*:**
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso per l'ambiente.

12.2 Persistenza e biodegradabilità:
Il prodotto è un materiale inorganico, dopo l'idratazione non presenta alcun rischio di tossicità.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:
Il prodotto è un materiale inorganico, dopo l'idratazione non presenta alcun rischio di tossicità.

12.4 Mobilità nel suolo:
Il prodotto è un materiale inorganico, dopo l'idratazione non presenta alcun rischio di tossicità.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:
Il prodotto è un materiale inorganico, dopo l'idratazione non presenta alcun rischio di tossicità.

12.6 Altri effetti nocivi:
Non disperdere nelle fognature o nei corsi d'acqua superficiali.

Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. *Metodi di trattamento dei rifiuti:*

Non disperdere nelle fognature o nei corsi d'acqua superficiali. Il conferimento come rifiuto va effettuato secondo le modalità regolamentate dalle leggi nazionali.
Smaltire con codice CER 17 05 04. Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. *Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:*

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:
Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna.

15.2. *Valutazione della sicurezza chimica:*
Non è stata elaborata una valutazione del rischio chimico per la miscela.

Classi COV (Rif. Tab. D Alleg. I D.L.vo 152/2006 Parte V): 0 %

Sezione 16. Altre informazioni

a. Indicare la revisione della scheda e di tutti i punti revisionati:

La presente edizione della scheda di sicurezza, sostituisce le precedenti versioni nella sezione 16 per adeguamento al Regolamento 830/2015 del Parlamento Europeo.

b. Una spiegazione con legenda degli acronimi utilizzati

ADR: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada).
ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM).
ATE: Acute toxicity estimate (Stima della tossicità acuta).
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio).
EC50: Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui).
LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui).
IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui).
NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti).
NOEC: No Observed Effect Concentration(Concentrazione massima senza effetti).
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration(Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto).
DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto).
DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto).
CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio).
LD(0/50/10): Lethal Dose 0/50/100(Dose Letale per 0/50/100% degli individui).
CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report).
IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo).
ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile).
Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo).
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche).
vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili).
COV: Volatile organic compounds (Composti organici volatili)
EmS: Emergency Schedule (Programma di emergenza).
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (Sistema globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche).
CAS NUMBER: Chemical Abstract Service Number. (codice formato da tre sequenze di numeri, separate da un trattino, che identifica in modo univoco un composto chimico).
IMO: International Maritime Organization (Organizzazione marittima internazionale).
INDEX NUMBER: Identification number in Annex VI to the CLP (numero di identificazione di cui all'allegato VI del CLP)
ECHA: European chemicals agency (Agenzia europea di chimica).
RID: Regulation concerning the international transport of dangerous goods by train (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose).
PNEC: Predicted No effect Concentration(Concentrazione prevista senza effetto).
PNOS: Particulates not Otherwise specified(Particolati non altamente specifici).
BOD: Biochemical Oxtgen Demand(Domanda biochimica di ossigeno).
COD: Chemical Oxygen Demand(Domanda chimica di oddigeno).

BCF: BioConcentration factor(Fattore di Bioconcentrazione).
STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine).
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite).
TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo).
UE: Unione Europea.

c. Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati: vedi punto precedente.

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento(CE) 1272/2008CE e successive modifiche ed adeguamenti(CLP)
5. Regolamento(CE) 790/2009 del Parlamento Europeo(I ATP CLP)
6. Regolamento UE 2015/830 del Parlamento europeo
7. Regolamento(CE) 286/2011 del Parlamento Europeo(II ATP CLP)
8. Regolamento(CE) 618/2012 del Parlamento Europeo(III ATP CLP)
9. The Merck Index. Ed. 10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS – Fiche Toxicologique
13. Patty – Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax-Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

d. Indicazioni su eventuali informazioni adeguate per i lavoratori: Operare conformemente alle buone pratiche di igiene industriale, adottando misure preventive e protettive adeguate alla natura del prodotto riportata nella presente scheda di sicurezza.

e. Elenco frasi H: Nessuno

Codici di classe e di categoria di pericolo: Nessuno

Nota per l'utilizzatore:
le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Scheda rilasciata da: EQUO S.r.l.
Per ulteriori chiarimenti contattare: Mauro Calabrese